

Versione 1

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti  
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)**

**FIESSO D'ARTICO, lì 12/01/2018**

*Responsabile del procedimento*

\_\_\_\_\_

*Redattore*



\_\_\_\_\_

**Descrizione attività**

***“Servizio di Refezione scolastica presso le scuole di Fiesso D’Artico”.***

**Periodo**

Dal 01.09.2018 Al 31.08.2023

Responsabile del procedimento: Dott.ssa BOLGAN Elena

Sede: Piazza Marconi, 16 Fiesso D’Artico

Responsabile del SPP P.I. SETTE Alessandro

Referente Committente presso la sede di svolgimento del lavoro: Dott.ssa BOLGAN Elena

Le attività oggetto del relativo contratto (Servizio di Refezione scolastica) dovranno essere eseguite presso le scuole di Fiesso D’Artico (SCUOLA DELL’INFANZIA “BOSCO INCANTATO” E SCUOLA PRIMARIA “ITALIA K2”).

**Nel presente appalto di**

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

Durata del contratto	Dal 01.09.2018 Al 31.08.2023
----------------------	---------------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		Si	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	No
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		<input type="checkbox"/>	No
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	No
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	Si	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<input type="checkbox"/>	No
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		Si	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		Si	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input type="checkbox"/>	No
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		Si	<input type="checkbox"/>

15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica "eventuale"	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Acqua	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Gas	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Rete dati	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Idranti	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Naspi	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<b>No</b>
22	MOVIMENTO MEZZI	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	<b>Si</b>	<input type="checkbox"/>

28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	Si	<input type="checkbox"/>
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	Si	<input type="checkbox"/>
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	Si	<input type="checkbox"/>
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	No
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	Si	<input type="checkbox"/>
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Si	<input type="checkbox"/>
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Si	<input type="checkbox"/>
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Si	<input type="checkbox"/>
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	No

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nelle scuole di Fiesso D'Artico:**

#### 1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi delle scuole di Fiesso D'Artico non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali da lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

#### 2) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO E CADUTA DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. Tutte le attività che comportano rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguite con l'utilizzo di sistemi idonei (trabatelli, parapetti, piattaforme auto-sollevanti) o nell'impossibilità con l'utilizzo di idonei DPI anticaduta collegati ad un sistema linea vita.

#### 3) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

#### 4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti all'interno degli spazi esterni delle scuole di Fiesso D'Artico a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi e comunque non superiore a 10 Km/h.

## 5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SCUOLE DI FIESSO D'ARTICO

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto del Comune di Fiesso D'Artico, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato qualsiasi intervento sull'impiantistica delle scuole di Fiesso D'Artico.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## 6) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, andranno sempre concordate con il referente del contratto del Comune di Fiesso D'Artico.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## 7) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

## 8) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLE SCUOLE DI FIESSO D'ARTICO:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

#### 9) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

#### 10) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### 11) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

#### 12) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

#### 13) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

#### 14) USO DI PRODOTTI CHIMICI PER LE PULIZIE DEI LOCALI MENSA

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nelle aree delle scuole di Fiesso D'Artico deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### 15) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIESSO D'ARTICO E DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI STRÀ'

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i preposti ai lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

#### 16) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIESSO D'ARTICO E DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI STRÀ'

I dipendenti del Comune di Fiesso D'Artico e della Direzione Didattica di Strà, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

#### 17) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 s.m.i.

E' necessario che il referente del contratto del Comune di Fiesso D'Artico assicuri:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

## ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

*Denominazione* COMUNE DI FIESSO D'ARTICO  
*Indirizzo* PIAZZA MARCONI 16  
*CAP e Città* FIESSO D'ARTICO

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

***Datore di lavoro***  
*Nome* SINDACO  
*Indirizzo* PIAZZA MARCONI 16  
*Città* FIESSO D'ARTICO  
***Servizio di prevenzione e protezione***  
*Responsabile* SPP P.I. SETTE ALESSANDRO  
*Indirizzo* VIA CALABRIA, 80  
*Città* MESTRE-VENEZIA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

### ***Prevenzione incendi***

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Vedi Piani di emergenza scuole			

### ***Evacuazione***

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Vedi Piani di emergenza scuole			

### ***Primo soccorso***

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Vedi Piani di emergenza scuole			

REFERENTI

***Responsabile del Procedimento***  
*Nome* Dott.ssa BOLGAN ELENA  
*Indirizzo* PIAZZA MARCONI 16  
*Città* FIESSO D'ARTICO

PREMESSA

IL PRESENTE DUVRI VIENE PREDISPOSTO PER LE ATTIVITA' DI REFEZIONE SCOLASTICA CHE VERRANNO ESEGUITE ALL'INTERNO DELLE SCUOLE DI FIESSO D'ARTICO (SCUOLA DELL'INFANZIA "BOSCO INCANTATO" E SCUOLA PRIMARIA "ITALIA K2").

## CONTRATTI

---

CONTRATTO

*Contratto di SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "BOSCO INCANTATO" e LA SCUOLA PRIMARIA "ITALIA K2".*

*Tipologia* IMPRESE  
*Denominazione* CAMST SOC. COOP. ARL  
*Indirizzo* VIA TOSARELLI 318  
*CAP e Città* BOLOGNA  
*Telefono*

***Datore di lavoro***

*Certificato CCIAA di BOLOGNA*

- numero e rilascio*
- regolarità INPS SI*
- regolarità INAIL SI*

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>
Vedi DVR		

**RISCHI INTERFERENTI ED AZIONI DI TUTELA**

CONTRATTO

Contratto di REFEZIONE SCOLASTICA  
 Periodo DAL 01.09.2018 AL 31.08.2023

ATTIVITÀ

Attività REFEZIONE SCOLASTICA  
 Descrizione SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LE SCUOLE DI  
 FIESSO D'ARTICO (SCUOLA DELL'INFANZIA "BOSCO INCANTATO" E  
 SCUOLA PRIMARIA "ITALIA K2").

**Tipologia di rischio: RISCHIO DI CONTATTO (OCCHI) CON SOSTANZE CHIMICHE E PREPARATI  
 CONTENENTI AGENTI CHIMICI IRRITANTI E NOCIVI**
**Rischio presente: - AREE INTERNE**

Descrizione dell'origine del rischio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi.</p>	<p>Informazione del personale esterno.            Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza.            Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul> <p>Dovranno essere consegnate all'Amministrazione comunale di Fiesso D'Artico copia delle schede di sicurezza dei prodotti per le pulizie della cucina e dei refettori.            Si dovranno garantire ricambi d'aria/ora adeguati in caso di pulizie con l'utilizzo di prodotti pericolosi attraverso una ostante ventilazione.            Prima dell'inizio delle pulizie il personale della ditta dovrà verificare il grado di pericolosità del prodotto. Nel caso di utilizzo di un prodotto "forte" si dovrà aerare il locale così da evitare la possibilità di inalazione dei vapori del prodotto una volta applicato da parte del personale presente.            Il personale della ditta dovrà inoltre verificare (attraverso le schede tecniche) la compatibilità del prodotto con altri prodotti evitando di mescolare i prodotti che possono reagire tra di loro.            I prodotti utilizzati per le pulizie dovranno essere stoccati in ambienti idonei (seguendo le indicazioni delle schede tecniche di sicurezza)</p>

	opportunamente segnalati.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

**Tipologia di rischio: RISCHIO DI CONTATTO (PELLE) CON SOSTANZE CHIMICHE E PREPARATI CONTENENTI AGENTI CHIMICI IRRITANTI E NOCIVI**

**Rischio presente: - AREE INTERNE**

<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi.	<p>Informazione del personale esterno.</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza.</p> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul> <p>Dovranno essere consegnate all'Amministrazione comunale di Fiesso d'Artico copia delle schede di sicurezza dei prodotti per le pulizie della cucina e dei refettori.</p> <p>Si dovranno garantire ricambi d'aria/ora adeguati in caso di pulizie con l'utilizzo di prodotti pericolosi attraverso una ostante ventilazione.</p> <p>Prima dell'inizio delle pulizie il personale della ditta dovrà verificare il grado di pericolosità del prodotto. Nel caso di utilizzo di un prodotto "forte" si dovrà aerare il locale così da evitare la possibilità di inalazione dei vapori del prodotto una volta applicato da parte del personale presente.</p> <p>Il personale della ditta dovrà inoltre verificare (attraverso le schede tecniche) la compatibilità del prodotto con altri prodotti evitando di mescolare i prodotti che possono reagire tra di loro.</p> <p>I prodotti utilizzati per le pulizie dovranno essere stoccati in ambienti idonei (seguendo le indicazioni delle schede tecniche di sicurezza) opportunamente segnalati.</p>
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI PERSONALE NON CORRETTAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che sia presente un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro; 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili; 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.	Il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato. I lavoratori che eseguono l'attività di pulizia dovranno utilizzare i DPI adeguati ai rischi presenti. Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare: 1) la conformità delle attività lavorative svolte 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALL'APPLICAZIONE DI UN METODO DI LAVORO ERRATO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.	Formazione del personale esterno. Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a: - rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare; - rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare; - sistemi organizzativi presenti durante il lavoro; - modalità di gestione delle possibili emergenze.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALL'USO DI UNA MACCHINA E/O IMPIANTO NON CONFORMI ALLE REGOLE DELL'ARTE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Durante l'utilizzo di macchine e/o attrezzature non conformi alle regole dell'arte e quindi prive delle dotazioni minime di sicurezza si manifesta con elevata probabilità il rischio di danno per i lavoratori utilizzatori delle stesse.	Informazione del personale esterno. Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni: - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.; - presenza di pericoli nelle aree di lavoro. Le eventuali macchine utilizzate per le pulizie (aspirapolvere, aspiraliquidi etc.) e le macchine di cucina dovranno essere marchiate CE e conformi al D.Lgs 81/08.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici. Gli effetti dannosi della corrente elettrica possono verificarsi in seguito a: - Contatto diretto ovvero tramite contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione (es. barre elettrificate dei quadri elettrici, conduttori elettrici, ecc.); - Contatto indiretto tramite un contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione in seguito ad un malfunzionamento.	Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Non utilizzare acqua in prossimità di cavi elettrici. Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati. Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente sulle riparazioni. Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO INCENDIO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.	Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni <b>IL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b> redatto, verrà illustrato e trasmesso ai lavoratori prima dell'inizio dei lavori. Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO</b>	
<p>Vietato fumare e/o usare fiamme libere.</p>	
<p>Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza.</p>	
<p>Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza e i percorsi di esodo.</p>	

## INFORMAZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

<b>NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA</b>	
<b>Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti.</b>	
<b>In caso di incendio attenersi rigorosamente alle disposizioni impartite dal personale del Servizio Antincendio Aziendale.</b>	
<b>Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza.</b>	
<b>Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino.</b>	
<b>Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione.</b>	

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI SCIVOLAMENTO IN PIANO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi.	Indicare con apposita segnaletica le zone, ove, per vari motivi, i pavimenti sono resi scivolosi; evitare di lasciare i recipienti o eventuali oggetti in prossimità degli accessi, passaggi e vie di fuga; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col committente; corretto posizionamento di ingombri e ostacoli; corretto posizionamento cavi di macchinari elettrici. Il personale della Ditta dovrà utilizzare idonee calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo. Dovrà inoltre essere segnalato con idoneo cartello, il pericolo di scivolamento in caso di pavimento bagnato.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI ACCESSO E DI PASSAGGIO DI PERSONALE NON INCARICATO (ZONA CUCINA).</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Durante le lavorazioni se l'area non è idoneamente delimitata e il passaggio è interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni.	La misura di prevenzione richiede: a) l'interdizione mediante l'installazione di adeguata segnaletica indicante il divieto di passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative; b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI DANNO PER INCIDENTE TRA AUTOMEZZI CIRCOLANTI NEL MEDESIMO LUOGO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità scolastiche (aree esterne) a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dov'è prevista la movimentazione dei materiali con l'uso dei carrelli.	Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la conformità delle attività lavorative svolte;</li> <li>2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.</li> </ol> L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative. Individuare percorsi specifici per il personale esterno ed orari diversificati per l'accesso dei mezzi.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO INVESTIMENTO DA PARTE DI AUTOVETTURE, MEZZI D'OPERA E TRAPORTO MATERIALI</b>	
<b>Rischio presente nei reparti: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio può presentarsi per la presenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovetture, carri funebri propri o di altre imprese;</li> <li>- automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di materiali edilizio o di diverso tipo.</li> </ul>	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica è da effettuarsi anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo). L'ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area scolastica dovrà avvenire a passo d'uomo e negli orari concordati con l'Istituto comprensivo.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI UNA NON CORRETTA ADOZIONE DI UNA PROCEDURA DI EMERGENZA PER LA PRESENZA DI UN INCENDIO</b>	
<b>Rischio presente nei reparti: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.	Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze. A seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli, per una corretta gestione delle possibili emergenze, occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenza applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI DANNO ALL'UDITO PER ELEVATA INTENSITÀ DI RUMORE</b>	
<b>Rischio presente nei reparti: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti con intensità rumorosa superiore o pari a 80Db(A) (Zona refettorio con presenza di bambini).	L'Amministrazione Comunale ha provveduto all'effettuazione di una valutazione dell'esposizione al rumore secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Viene espressamente richiamato l'obbligo di non utilizzare attrezzature che superino il livello (Lepd) consentito dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 189). Qualora tale condizione possa essere generata dalle attività, ci si dovrà impegnare di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	PREPOSTO DITTA
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Dott.ssa BOLGAN Elena
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	NO
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	SI

**MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA**

- **COMMITTENTE**
- **APPALTATORE**

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI CONTATTO (OCCHI-PELLE) CON SOSTANZE CHIMICHE E PREPARATI CONTENENTI AGENTI CHIMICI IRRITANTI E NOCIVI</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi.	<p>Costante ventilazione e ricambi d'aria/ora adeguati in caso di pulizie con l'utilizzo di prodotti pericolosi.</p> <p>Prima dell'inizio delle pulizie il personale della ditta dovrà verificare il grado di pericolosità del prodotto. Nel caso di utilizzo di un prodotto "forte" si dovrà aerare il locale così da evitare la possibilità di inalazione dei vapori del prodotto una volta applicato da parte del personale presente.</p> <p>Il personale della ditta dovrà inoltre verificare (attraverso le schede tecniche) la compatibilità del prodotto con altri prodotti evitando di mescolare i prodotti che possono reagire tra di loro.</p> <p>I prodotti utilizzati per le pulizie dovranno essere stoccati in ambienti idonei (seguendo le indicazioni delle schede tecniche di sicurezza) opportunamente segnalati.</p>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI PERSONALE NON CORRETTAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che sia presente un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro; 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili; 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;</li> <li>- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;</li> <li>- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;</li> <li>- modalità di gestione delle possibili emergenze.</li> </ul> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle singole scuole delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALL'APPLICAZIONE DI UN METODO DI LAVORO ERRATO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
<p>Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.</p>	<p>Formazione del personale esterno. Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;</li> <li>- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;</li> <li>- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;</li> <li>- modalità di gestione delle possibili emergenze.</li> </ul> <p>Informazione del personale esterno. Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI DANNO IN SEGUITO ALL'USO DI UNA MACCHINA E/O IMPIANTO NON CONFORMI ALLE REGOLE DELL'ARTE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
<p>Durante l'utilizzo di macchine e/o attrezzature non conformi alle regole dell'arte e quindi prive delle dotazioni minime di sicurezza si manifesta con elevata probabilità il rischio di danno per i lavoratori utilizzatori delle stesse.</p>	<p>Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.</p>

<b>Tipologia di rischio interferente: ELETTROCUZIONE</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.	<p>Il personale della ditta appaltatrice può svolgere operazioni sui quadri elettrici presenti, previa autorizzazione del responsabile tecnico della del Comune, che dovrà essere contattato prima di effettuare ogni intervento oggetto dell'appalto.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice non può collegarsi ai quadri elettrici con macchine e/o attrezzature di proprietà, né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tali operazioni è necessario richiedere l'intervento del responsabile tecnico del comune e concordare le modalità di allacciamento all'impianto elettrico, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
Elettrocuzione per contatto indiretto.	Il personale della ditta appaltatrice non può utilizzare macchine o utensili di proprietà del comune.
Elettrocuzione per contatto diretto.	<p>Il personale della ditta appaltatrice dovrà fare la massima attenzione a non tranciare o trascinare cavi o componenti elettriche; qualora intralcino le operazioni, richiedere al responsabile tecnico del comune lo spostamento o il distacco degli stessi.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice durante l'utilizzo delle proprie attrezzature dovrà evitare di lasciare cavi o prolunghe presso zone di transito, percorsi di esodo o zone frequentate dal personale comunale.</p>
Elettrocuzione per arco elettrico	Il personale della ditta appaltatrice non può utilizzare acqua in prossimità dei quadri elettrici.

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO INCENDIO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
<p>Presenza di materiali combustibili quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali di consumo;</li> </ul>	<p>Ai fini di un'immediata ed agevole evacuazione dei luoghi interessati, si dovrà prendere visione del Piano di Emergenza con riportate le procedure da rispettare.</p>
<p>Impiego di prodotti infiammabili</p>	<p>Il personale terzo, prima di utilizzare prodotti infiammabili all'interno delle aree dovrà richiedere apposita autorizzazione al Preposto dell'Amministrazione Comunale. Verranno concordate le modalità di impiego che saranno formalizzate nella specifica scheda di coordinamento.</p>
<p>Impiego di attrezzature.</p>	<p>Corretto stoccaggio/trasporto dei prodotti (fare riferimento alle schede tossicologiche); dove possibile evitare l'utilizzo di prodotti infiammabili; controllare l'assenza di sorgenti di fiamma o di scintilla; aerare la zona. Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche.</p>
<p>Utilizzo di materiale infiammabile per il quale è possibile in caso di errato utilizzo un principio di incendio, data la presenza di materiale altamente infiammabile o per cortocircuito in caso di utilizzo non corretto dell'impianto elettrico.</p>	<p>In prossimità delle lavorazioni dovrà essere presente un estintore, collocato in punto appropriato e facilmente raggiungibile. Il personale terzo dovrà essere opportunamente formato sull'utilizzo.</p>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI SCIVOLAMENTO IN PIANO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi.	Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei. Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi. Dovranno essere utilizzati, dai dipendenti della ditta, le calzature di sicurezza atte a ridurre il rischio. Prima e durante le attività di pulizia dei pavimenti dovrà essere predisposta idonea segnaletica (Cartello di forma triangolare indicante "pericolo di scivolamento) indicante il rischio. Inoltre si dovrà predisporre percorsi alternativi così da evitare e ridurre il pericolo di scivolamento

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI ACCESSO E DI PASSAGGIO DI PERSONALE NON INCARICATO (ZONA CUCINA).</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Durante le lavorazioni se l'area non è idoneamente delimitata e il passaggio è interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni.	Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI DANNO PER INCIDENTE TRA AUTOMEZZI CIRCOLANTI NEL MEDESIMO LUOGO</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità scolastiche (aree esterne) a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dov'è prevista la movimentazione dei materiali con l'uso dei carrelli.	<p>Individuare percorsi specifici per il personale esterno ed orari diversificati per l'accesso dei mezzi.</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare. Si dovrà definire in riunione di coordinamento che gli orari di accesso degli automezzi della ditta, dovranno essere diversificati rispetto agli orari di ricreazione degli alunni.</p> <p>Informazione del personale esterno.</p> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</li> <li>- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;</li> <li>- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</li> </ul>

<b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO INVESTIMENTO DA PARTE DI AUTOVETTURE, MEZZI D'OPERA E TRAPORTO MATERIALI</b>	
<b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b>	
<b>Rischio derivante da</b>	<b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b>
Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (carrelli) eventualmente presenti nella scuola.	L' ingresso di mezzi d'opera all'interno delle aree scolastiche dovrà avvenire a passo d'uomo. L'eventuale utilizzo di attrezzature specifiche, dovranno essere affidate a personale adeguatamente formato ed addestrato.

<b>Tipologia di rischio: RISCHIO DI UNA NON CORRETTA ADOZIONE DI UNA PROCEDURA DI EMERGENZA PER LA PRESENZA DI UN INCENDIO</b>	
<b>Rischio presente nei reparti: - AREE INTERNE</b>	
<b>Descrizione dell'origine del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche	<p>Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze.</p> <p>A seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli, per una corretta gestione delle possibili emergenze, occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione,</p>

<p>attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.</p>	<p>primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.                  Informazione del personale esterno.                  Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:                  - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;                  - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;                  - presenza di pericoli nelle aree di lavoro.                  Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.</p>
--	---

<p><b>Tipologia di rischio interferente: RISCHIO DI DANNO ALL'UDITO PER ELEVATA INTENSITÀ DI RUMORE</b></p>	
<p><b>Rischio presente: - AREE INTERNE</b></p>	
<p><b>Rischio derivante da</b></p>	<p><b>Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti</b></p>
<p>Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti con intensità rumorosa superiore o pari a 80dB(A) (Zona refettorio con presenza di bambini).</p>	<p>Non è previsto l'impiego di attrezzature rumorose da parte dell'impresa appaltatrice.                  Qualora fosse richiesto da parte dell'appaltatore il permesso per l'impiego di attrezzature rumorose, per esempio per operazioni di manutenzione o riparazione dei propri mezzi, il responsabile tecnico o il servizio di prevenzione e protezione e il responsabile dell'appaltatore concorderanno eventuali modalità per ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori presenti, ed eventualmente delle persone presenti nelle aree interessate, per esempio uno sfasamento dei tempi di intervento o l'impiego di otoprotettori.</p>

## COSTI DELLA SICUREZZA

Valutazione in relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili.  
Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne gli apprestamenti è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza dei mezzi d'opera, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne i mezzi ed attrezzature di protezione collettiva è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne i DPI è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo per quanto riguarda i DPI monouso, generici mentre quota parte del costo per quanto riguarda il costo dei DPI per il rischio di caduta dall'alto;

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo arrotondando gli importi risultanti. Non sono stati altresì considerati i costi risultanti dall'utilizzo delle metodologie di lavoro proprie agli interventi da effettuarsi in presenza di rischio elettrico, considerando quindi gli stessi compresi nei compensi previsti per le singole attività.

<b>a) Apprestamenti previsti</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo</b>
Segnali di avvertimento specifici	A corpo	300,00
Valutazione del rumore	A corpo	300,00
Dpi specifici	A corpo	400,00
<b>b) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo</b>
Sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI	A corpo	500,00
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	500,00

## ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE

Nei luoghi di lavoro del committente, in relazione all'attività svolta nei singoli reparti, dovranno essere indossati i seguenti dispositivi di protezione individuale:

<b>ZONA DI LAVORO</b>	<b>DPI IN DOTAZIONE ALL'APPALTATORE</b>
Aree interne	-scarpe da lavoro con suola antiscivolo -guanti da lavoro - tuta da lavoro
Area di carico e scarico	- scarpe da lavoro con suola antiscivolo -giacche ad alta visibilità

## **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

## EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

## **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

## **ALLEGATI**

Planimetrie delle strutture ove dovrà operare la ditta;  
Planimetrie antincendio delle singole scuole.

## SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	10
Contratti	11
Rischi interferenti ed azioni di tutela	12
Misure di Cooperazione e Coordinamento	22
Costi della Sicurezza	29
Elenco dei DPI	30
Prevenzione incendi	31
Evacuazione	32
Primo soccorso	33
Allegati	34
Sommario	35